



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERRINA MONFERRATO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Dante Alighieri, 21 – 15020 – Cerrina Monferrato (AL)
E-mail: alic811001@istruzione.it – PEC: alic811001@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccerrina.edu.it – Telefono: 0142-94109
Codice meccanografico istituto: ALIC811001 – Cod. Fisc. 91018750066

Cerrina Monferrato, lì 19.03.2020

Alla D.S.G.A.

Al personale Docente e A.T.A.

Alla R.S.U.

Alla R.L.S.

Ai Sigg.ri Genitori

Al sito web/Agli atti

Oggetto: Organizzazione dell'Istituto Comprensivo di “Cerrina Monferrato” (AL) – Emergenza Coronavirus

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.Lgs n. 81/2008 che disciplina la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- VISTO** il D.L. n. 18 del 17/03/2020, recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, denominato “Cura Italia” ed in particolare l'art. 87 co. 3 “.....*Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;
- VISTO** il D.L. n. 6 del 23/02/2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID-19;
- VISTO** il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, contenente “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45;
- VISTI** i D.P.C.M. adottati ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, in attuazione delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 e, in particolare, il D.P.C.M. 4 marzo 2020, il D.P.C.M. 8 marzo 2020 e il D.P.C.M. 9 marzo 2020 recanti misure per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, tra le quali la sospensione delle attività didattiche fino a 3 aprile 2020 su tutto il territorio nazionale che l'individuazione della modalità del lavoro “agile” come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, al fine di limitare gli

spostamenti per il raggiungimento del posto di lavoro per fermare il propagarsi dell'epidemia;

- VISTO** il DPCM 11 marzo 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale che individua la modalità del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, al fine di limitare gli spostamenti per il raggiungimento del posto di lavoro per fermare il propagarsi dell'epidemia;
- VISTE** le note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020 con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme e, in particolare, vengono date indicazioni sullo svolgimento del lavoro del personale ATA e sull'applicazione dell'istituto del lavoro agile nel periodo di sospensione dell'attività didattica;
- VISTA** la Direttiva n. 1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, recante prime "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, contenente "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo del 30 Marzo 2001 n. 165;
- CONSIDERATO** in particolare che il paragrafo n. 2 della suddetta Direttiva recita che "*Le amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili*";
- VISTO** l'art. 25 del decreto legislativo n. 165/2001 che pone in capo ai dirigenti scolastici la competenza organizzativa dell'attività delle istituzioni scolastiche affinché sia garantito il servizio pubblico di istruzione;
- TENUTO CONTO** della nota MIUR n. 323 del 10/03/2020 relativa alle istruzioni operative del personale A.T.A. ed in particolare "*..... solo dopo che il Dirigente scolastico abbia verificato che periodi di ferie non goduti da consumarsi entro il mese di aprile possano sopperire alla mancata prestazione lavorativa, può farsi ricorso alla fattispecie della obbligazione divenuta temporaneamente impossibile (art. 1256, c. 2, c.c.). La norma di cui all'art. 1256, c. 2, c.c. entra in rilievo in tutti i casi in cui la prestazione lavorativa non sia possibile in modalità di lavoro agile, sempre che sia garantito il livello essenziale del servizio....*";
- PRESO ATTO** che "*Le amministrazioni, assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, limitando la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività e che la previsione non prevede una soglia massima per il ricorso alle predette modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, per cui l'attuale situazione emergenziale è tale da giustificare il ricorso come strumento ordinario*";
- VERIFICATA** la necessità di apportare modifiche alla determina/circolare n. 19 prot. n. 776 del 10/03/2020 e n. 20 prot. n. 777 del 10/03/2020 con la quali è stata disposta la riorganizzazione del lavoro del personale A.T.A. precedentemente alla pubblicazione del D.P.C.M. 11 marzo 2020 che ha emanato ulteriori misure di contenimento del contagio a tutto il territorio nazionale limitando gli spostamenti alle sole indifferibili necessità e individuando la modalità del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti della pubblica amministrazione;
- VERIFICATA** la necessità di apportare modifiche, pertanto, anche al Piano annuale delle attività del personale A.T.A. adottato prot. 3143 del 31 ottobre 2019;
- VERIFICATO** che le attività strettamente funzionali alla gestione amministrativa e alla gestione delle attività di didattica a distanza avviate dai docenti di questa istituzione scolastica non

richiedono la necessità della presenza fisica del personale amministrativo nei locali dell'istituto;

CONSIDERATA l'urgenza di sospendere il ricevimento al pubblico, salvo casi eccezionali, per quanto esposto nel D.P.C.M. 11 marzo 2020, recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, in cui, rispetto al D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, si estende la necessità di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute;

PRESO ATTO della contingente necessità di tutelare il predominante interesse pubblico a contenere il fenomeno di diffusione del virus Covid-19 e della necessità di limitare al massimo gli spostamenti delle persone dalla propria abitazione, fino alla data di cessazione dell'emergenza epidemiologica;

CONSIDERANDO che:

- il Ministero dell'Istruzione ha disposto, in via eccezionale, la dilazione di 30 giorni dei termini di cui all'art. 23 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- non sono programmati in questo periodo né scrutini né esami, considerato il periodo interessato dalla sospensione delle attività didattiche e visto il piano annuale delle attività per l'a.s. 2019/2020;
- non è necessaria la vigilanza sui minori a causa della sospensione delle attività didattiche;
- le attività dirette strumentali per gli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi avviene in lavoro "agile";
- altre attività da svolgere necessariamente in presenza, risultano attualmente procrastinabili sino al termine dell'emergenza epidemiologica;
- che le attività del personale A.T.A. sono ordinariamente assicurate mediante il ricorso al lavoro "agile";

VISTO il confronto con la R.S.U. di istituto;

CONSTATATO che le sole attività indifferibili e ad oggi prevedibili da rendere in presenza sono le seguenti: sottoscrizione contratti di supplenza, consegna istanze, ritiro certificati in forma cartacea, ritiro posta cartacea, consultazione archivi, consegna forniture, verifica periodica dell'integrità delle strutture,

VISTA la nota n. 392 del 18 marzo 2020 del M.I. e la necessità di apportare modifiche alla determina del 18 marzo 2020 prot. n. 788,

DISPONE

la modifica e la sostituzione della determina del 18 marzo 2020 prot. n. 788 e che dal 19 marzo fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, gli uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo di "Cerrina Monferrato" funzioneranno in modalità lavoro "agile" ai sensi degli artt. 18 e segg. della Legge n. 81/2017, ai sensi dell'art. 87 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 e della nota del M.I. del 18 marzo 2020 n. 392, dal lunedì al venerdì, con un impegno orario del D.S.G.A. e del personale amministrativo corrispondente a 36 ore settimanali, con reperibilità nella fascia oraria giornaliera 7:48 – 15:00, e con le mansioni previste dal piano di lavoro predisposto dal D.S.G.A. e adottato dalla scrivente.

Il Dirigente Scolastico svolgerà le sue mansioni negli uffici di segreteria, garantendo la sua costante presenza, salvo imprevisti, per tutte le necessità connesse al funzionamento dell'Istituzione scolastica. Assicurerà la piena funzionalità dell'Istituzione scolastica a supporto della didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio, coordinata dal DSGA, con cui manterrà un contatto costante.

La presenza del personale A.T.A. negli uffici sarà limitata esclusivamente alle attività che sono “indifferibili” e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza.

Per eventuali necessità urgenti e non rinviabili che dovessero subentrare e che richiedono necessariamente attività in presenza del personale A.T.A., si farà ricorso alla turnazione, secondo la reperibilità, predisposta dal D.S.G.A. e comunicata agli interessati.

La richiesta della presenza negli uffici del personale A.T.A., in caso di adempimenti e/o necessità urgenti e non rinviabili che dovessero subentrare, sarà comunicata agli interessati.

Il personale collaboratore scolastico, la cui attività lavorativa non è oggetto di lavoro “agile”, ai sensi della nota del Ministero dell'Istruzione 10 marzo 2020, n. 323, resterà a disposizione per le necessità di apertura dei locali scolastici individuate dal DSGA, secondo la turnazione di reperibilità, nel periodo dal 19 marzo 2020 fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, e sarà esentato dall'obbligo del servizio, solo dopo la fruizione delle ferie e/o della banca ore e di quanto altro previsto all'art. 87 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, dalla nota del M.I. n. 323 del 10/03/2020 e dalle Direttive n. 1 e 2 del Ministro della Pubblica Amministrazione.

Il periodo di mancata prestazione dell'attività lavorativa, rientra nella fattispecie della obbligazione divenuta temporaneamente impossibile di cui all'art. 1256, comma 2 del C.C., ed è equiparato al servizio effettivo, ai fini giuridici ed economici.

I servizi all'utenza saranno garantiti attraverso l'utilizzo della seguente casella di posta elettronica:

ALIC811001@ISTRUZIONE.IT

L'ufficio di segreteria potrà essere contattato attraverso:

- il numero telefonico **0142 94109**, dalle ore 7:48 alle ore 15:00.

Con successivi ed ulteriori atti, che saranno pubblicati sul sito web dell'istituto www.iccerrina.edu.it, sarà possibile prorogare i termini del presente provvedimento, in funzione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dei conseguenti atti regolativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giuseppe Nunzio FARACI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa